



Il Filatoio

TUTTI I NOMI DI D'IO

A cura di **FRANCESCA ALFANO MIGLIETTI**

Allestimento e Performance di **ANTONIO MARRAS**

LenzuoliSOSpesi progetto di **SILVIA CAPILUPPI** | Fibrotematiche di **INQUARTO**

Performer **EDOARDO MOZZANEGA** | **FRANCESCO NAPOLI**

Direzione e organizzazione **ANDREINA D'AGLIANO** e **LAURA VIETTO**

CON **GIOVANNI ANDREA CROCE**

OPENING SABATO 18 GIUGNO 2022 ALLE ORE 19

A Caraglio il progetto TUTTI I NOMI DI D'IO nasce in un momento di grande disagio del contemporaneo... un momento in cui il dizionario bellico si è arricchito di nuovi termini... Un momento in cui ci è parso importante usare le nostre parole, i nostri orizzonti, i nostri nomi, le nostre visioni del mondo. Un progetto che non si caratterizza per una tensione alla sperimentazione, ma volto alla realizzazione di un evento in cui gli elementi poetici e formali sono strettamente coniugati con la dimensione della vita.

TUTTI I NOMI DI D'IO è la mostra/evento estate 2022 al Filatoio Rosso di Caraglio, nell'ambito della rassegna provinciale grandArte 2022 – HELP – humanity, ecology, liberty, politics.

Una sorta di appello, di richiamo, un suono che chiede attenzione, una sirena che ci chiede di svegliarci, muoverci, fare. Una sorta di diserzione dal programma bellico: disertiamo perché sappiamo che sarà solo la bellezza e lo stare insieme a creare altri e possibili mondi. E noi abbiamo scelto i NOMI... Sono le relazioni tra persone e luoghi fisici e le complesse interazioni che ne risultano a rendere importanti le azioni. A noi sembra di intuire che nella dispersione del linguaggio, nella sua disgregazione esiste un vero pericolo, ovvero l'incapacità degli esseri umani di riconoscersi come portatori di culture diverse, ma correlate.

La mostra espone una serie di lenzuoli realizzati in diverse occasioni, ogni lenzuolo è stato ricamato con il filo rosso, sono stati ricamati solo nomi propri e numeri riferiti a catalogazioni e archivi riferiti a persone.

Silvia Capiluppi con i LenzuoliSOSpesi, le fibrotematiche di Alessandra, Giovanna e Pasqualina di Inquarto Creazioni Artistiche, i ricami di Vincenza Giordano dell'Associazione Di Filo in Filo, sono gli elementi per cui Antonio Marras creerà un allestimento e per cui ha ideato una performance.

Caraglio, dunque come postazioni e appostamento che dal 18 giugno al 4 settembre 2022 sarà aperto al pubblico per visioni, seminari, laboratori.

Il ricordo, la memoria, il passato e i segni tangibili di questo passato, torniamo alle origini della storia, alle origini della civiltà: quando il semplice gesto di pronunciare il proprio nome indicava il fatto stesso di esistere. La lingua non è un qualcosa da studiare, ma da sentire, viva e pulsante, proprio come vive e pulsanti sono i popoli che la parlano. Quindi ciò che occorre è: un lenzuolo bianco matrimoniale, una matita, un ago e il filo rosso.

La mostra raccoglie alcuni dei 123 Lenzuoli ricamati da migliaia di persone nel mondo. Lenzuoli ricamati da persone facenti parti di aggregazioni quali Scuole, Gruppi Privati, Centri Antiviolenza, Strutture di Supporto, Università, Fondazioni, Musei, Case Circondariali Femminili, Associazioni e Movimenti, e accanto a questi c'è quello dagli atleti nazionali di windsurf e vela e quello di "TiAMatrice", il Lenzuolo per ricucire il tessuto sociale della terra colpita dal sisma.

Si sono ricamati Nomi. Nomi di persone.

E si espongono Nomi. Nomi di persone.